



Circolare per tutti i clienti dello studio
LA CERTIFICAZIONE UNICA

La Certificazione Unica 2022: cos'è e a cosa serve

Gentile Cliente,

entro il 16 marzo 2022 i datori di lavoro devono consegnare la Certificazione Unica 2022 per i redditi 2021(ex CUD) ai loro lavoratori dipendenti e provvedere, entro la stessa data, alla trasmissione telematica delle stesse presso l'Agenzia delle Entrate (la trasmissione telematica viene solitamente effettuata dal commercialista od altro professionista incaricato del datore di lavoro).

Con questa informativa intendiamo offrire una rapida panoramica dello strumento e dare risposta a quelle che certamente sono le domande più frequenti.

Gli allegati da consultare:

La Certificazione Unica	2
<i>Premessa</i>	<i>2</i>
<i>Scadenza</i>	<i>3</i>
<i>Obbligo di presentazione del Modello 730</i>	<i>3</i>
<i>Regime sanzionatorio</i>	<i>3</i>

La Certificazione Unica

Premessa

La certificazione unica (ex CUD) è il documento utile ad attestare i redditi prodotti nell'anno appena passato e le ritenute fiscali subite dai lavoratori subordinati, parasubordinati, autonomi e pensionati. Deve essere emessa dal datore di lavoro, consegnata al lavoratore e trasmessa all'Agenzia delle Entrate entro il 16 marzo di ogni anno (quest'ultima procedura viene solitamente svolta dai professionisti abilitati, dal commercialista od altro incaricato del datore di lavoro). Il datore di lavoro deve poter dimostrare di aver consegnato la certificazione unica, entro il 16 marzo, ai propri lavoratori dipendenti.

La certificazione unica contiene:

- ✓ I dati anagrafici di colui che ha percepito i redditi certificati;
- ✓ I dati identificativi del datore di lavoro o dell'ente di previdenza che ha elaborato la certificazione unica;
- ✓ Le informazioni sul reddito;
- ✓ I dati del coniuge e dei figli a carico o altri familiari a carico, se presenti;
- ✓ I dati relativi contributi e al TFR;
- ✓ I redditi da lavoro autonomo;
- ✓ I redditi diversi;
- ✓ Le ritenute subite in relazione agli affitti brevi;
- ✓ La destinazione dell'8 per mille, del 5 per mille e del 2 per mille dell'IRPEF

Il lavoratore riceverà una certificazione unica per ogni datore di lavoro, committente o Ente di previdenza per il quale ha prodotto un reddito nel corso dell'anno precedente.



ATTENZIONE! - Nel caso in cui il lavoratore, nel corso dell'anno 2021 abbia subito periodi di cassa integrazione, riceverà una certificazione unica dal suo datore di lavoro e una certificazione da parte dell'Inps. In presenza di almeno due certificazioni, **il lavoratore ha l'obbligo di presentare il modello 730.**



NOTA BENE - È opportuno sottolineare che l'Inps non trasmetterà la certificazione unica, ma la renderà disponibile direttamente sul suo sito internet e il lavoratore potrà recuperarla utilizzando i servizi online dell'Istituto, accedendo tramite le credenziali SPID o CIE.

È comunque possibile ottenere una copia cartacea della CU rivolgendosi a:

CAF, Patronati e Intermediari abilitati;

presentando una richiesta via PEC (posta elettronica certificata) all'indirizzo richiestaCertificazioneUnica@postacert.inps.gov.it, allegando una scansione del proprio documento di identità;

contattando il call center 803.164 gratuito se si chiama da telefono fisso e il numero 06.164164 a pagamento se si chiama da cellulare, o al numero verde 800-434320 con risponditore automatico.

Scadenza



La consegna al **lavoratore dipendente** e la trasmissione all'Agenzia delle Entrate della CU 2022 redditi 2021 →

va effettuata **entro il 16 marzo 2022.**

La consegna ai **collaboratori autonomi** e la trasmissione all'Agenzia delle Entrate della CU 2022 redditi 2021 →

va effettuata **entro il 31 ottobre 2022.**

Obbligo di presentazione del Modello 730

La certificazione unica è già di per sé una dichiarazione dei redditi. Per questo motivo, i soggetti lavoratori dipendenti che nell'anno di imposta hanno avuto un unico datore di lavoro e non hanno nessuna spesa detraibile o deducibile (ad esempio spese sanitarie o ristrutturazioni), non sono tenuti a compilare la dichiarazione dei redditi: modello 730 o modello Redditi.

Nel caso in cui, invece, siano presenti almeno due certificazioni in capo al medesimo soggetto, la presentazione della dichiarazione dei redditi, modello 730 o modello redditi, si rende necessaria per accorpate i redditi percepiti e calcolare la correttezza degli oneri fiscali versati e subiti.

Infine, nei casi di un'unica certificazione unica ma in presenza di spese deducibili/detraibili, è utile compilare la dichiarazione dei redditi, modello 730 o modello redditi, per ridurre la pressione fiscale.

Regime sanzionatorio



In caso di omesso, tardivo o errato invio della certificazione si fa riferimento al regime sanzionatorio entrato in vigore dal 1° gennaio 2016 (art. 21 del D.Lgs. n. 158/2015).

In particolare, le sanzioni previste per omessa, errata o tardiva trasmissione della CU 2022 sono:

CU 2022 errata, trasmessa entro il 16 marzo, corretta e ritrasmessa entro 5 giorni dalla scadenza	→	nessuna sanzione
CU 2022 errata, trasmessa entro il 16 marzo, corretta e ritrasmessa oltre 5 giorni ma entro 60 giorni dalla scadenza	→	33,33 euro (1/3 di 100 euro) per ogni CU, entro il limite massimo di sanzione applicabile di 20.000 euro per anno e sostituto d'imposta
CU 2022 omessa e trasmessa successivamente alla scadenza del 16 marzo	→	100,00 euro per ogni CU, entro il limite massimo di sanzione applicabile di 50.000 euro per anno e sostituto d'imposta.



COME CONTATTARCI:



In studio: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30



Telefono: 0165.364144



E-mail: segreteria@studiomazzocchi.it



Telegram: Studio Mazzocchi Stefano



Whatsapp: 351 76 92 284



<https://www.facebook.com/studiomazzocchi/>



Sito Web: <https://studiomazzocchi.it/>



App dello STUDIO MAZZOCCHI

